

Relazione

SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30/06/2020

where ideas become technology



Osai
automation systems

GRUPPO OSAI AUTOMATION SYSTEM
Controllante OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.

Sede in Via Sondrio, 13/l - Torino
Iscrizione R.I. – Codice Fiscale 06802510013

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30/06/2020

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere Delegato:
Consigliere

Mirella Ferrero
Fabio Benetti
Virgilio Giorza
Margherita Bassino

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

Simone Mazzocco
Luca Barbareschi
Daniela Giudici
Alessandro Cislighi
Gabriella Bastia

Società di revisione:

BDO Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il semestre chiuso al 30/06/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 207.978.

Nella Nota Illustrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti i dati di dettaglio della semestrale consolidata al 30/06/2020, nel presente documento, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione consolidata del Nostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

I dati patrimoniali, economici e finanziari sono esposti in uniformità dei criteri di valutazione utilizzati per i bilanci annuali ed in conformità delle prescrizioni del principio contabile OIC 30.

Per tutte le società controllate è stato utilizzato il metodo di consolidamento integrale. Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta	Quota detenuta dal Gruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.	Legale: Via Sondrio, 13/l – Torino Operativa: Via della Carriera, 4 – Parella (TO) Torino	1.000.000 €	Capogruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEMS GmbH	Elsenheimerstr, 59 Monaco, Germania	27.500 €	100,0%
OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Corporation	10000 N. Central Expy, suite 710 Dallas TX USA	260.000 \$	100,0%
OSAI AUTOMATION SYSTEMS (Dalian)Co., Ltd.	n. 119B Liaohe West Road, Dalian, Liaoning Province, Cina	1.172.943 RMB	100,0%

Non sono presenti altre partecipazioni in società controllate valutate al costo.

Relativamente alle partecipazioni in altre imprese, è stata valutata al costo la partecipazione del 5,56% nel capitale sociale della società ICO NUOVO AMPLIAMENTO S.r.l., già acquistata nel corso dell'esercizio 2018 al costo di 100.000 € (pari al valore di iscrizione in bilancio).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il primo semestre 2020 registra una flessione del fatturato di gruppo del 21% rispetto al I semestre dell'anno precedente per un totale di circa 3 Milioni di €, dovuta – essenzialmente - alla crisi pandemica mondiale da Covid-19: il completamento delle macchine e dei sistemi ha subito – di fatto – un rallentamento, inibendo la possibilità di fatturazione.

Quanto sopra ha influito anche sull'attività delle controllate tedesca (Monaco di Baviera), americana (Dallas) e cinese (Dalian). Tali filiali, peraltro, sono state interessate – nell'ultima parte del 2019 - da un intervento

riorganizzativo volto sia ad aumentarne l'efficacia operativa sia a migliorarne la redditività prospettica. La quota di fatturato destinata all'esportazione si è stabilmente attestata a livelli superiori all'80%, con prospettive di ulteriore crescita.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Sintesi dei dati economico – patrimoniali *(dati in €)*

	30/06/2020	30/06/2019	variazione
Ricavi (A1 + A5)	11.464.663	14.532.133	(3.067.470)
Reddito operativo (Ebit)	556.675	528.181	28.494
Utile (perdita) d'esercizio	207.978	100.824	107.154
	30/06/2020	31/12/2019	variazione
Attività fisse	11.166.468	11.101.950	64.518
Patrimonio netto complessivo	7.082.636	6.866.373	216.263
Posizione finanziaria netta	(17.422.649)	(17.431.099)	8.450

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, EBITDA, EBIT e di Risultato prima delle imposte.

	30/06/2020	30/06/2019	variazione
Valore della produzione	15.086.209	20.128.572	(5.042.363)
EBITDA	1.524.909	1.443.184	81.725
EBIT	556.675	528.181	28.494
Risultato prima delle imposte	181.852	192.010	(10.158)
Risultato netto	207.978	100.824	107.154

Principali dati economici *(dati in €)*

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Conto Economico Riclassificato	30/06/2020	30/06/2019	variazione 20-19	Var %20
Ricavi delle vendite	11.119.015	14.160.519	(3.041.504)	-21,48%
Produzione interna	3.953.279	5.922.782	(1.969.502)	33,25%
Valore della produzione operativa	15.072.294	20.083.301	(5.011.006)	-24,95%
Costi esterni operativi	7.895.351	13.133.411	(5.238.060)	-39,88%
Valore aggiunto	7.176.943	6.949.890	227.054	3,27%
Costi del personale	5.586.493	5.376.903	209.590	3,90%
Margine Operativo Lordo	1.590.450	1.572.987	17.464	1,11%
Ammortamenti e accantonamenti	968.234	965.003	3.231	0,33%
Risultato Operativo	622.216	607.984	14.233	2,34%
Risultato dell'area accessoria	(65.541)	(79.803)	14.261	17,87%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	5.334	2.793	2.541	90,98%
Risultato Operativo normalizzato	562.009	530.974	31.035	5,84%
Oneri finanziari	380.157	338.964	41.193	12,15%
Risultato lordo	181.852	192.010	(10.158)	-5,29%
Imposte sul reddito	(26.126)	91.186	(117.312)	-128,65%
Risultato netto	207.978	100.824	107.154	106,28%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di redditività	30/06/2020	30/06/2019
ROE netto <i>(utile esercizio/PN ante risultato di esercizio)</i>	3%	2%
ROE lordo <i>(utile lordo di esercizio/PN ante risultato di esercizio)</i>	3%	4%
ROI <i>((Valore Produzione-Costi di Produzione)/Totale attivo)</i>	1%	1%
ROS <i>((Valore Produzione-Costi di Produzione)/ Ricavi sulle vendite)</i>	5%	4%

I "ricavi delle vendite" registrano un decremento di circa 3 milioni di euro rispetto al I semestre 2019, correlato alla dinamica negativa verificatasi nei mercati globali a causa della crisi pandemica da Covid-19.

La flessione maggiore è attribuibile in particolare ai mesi di marzo e aprile 2020, durante i quali il Gruppo ha dovuto interrompere temporaneamente la produzione.

I ricavi consolidati al 30/06/2020 risentono della mancata produzione, dovuta alla sospensione dell'attività di completamento commessa, dell'impossibilità di spedizione, della relativa installazione delle macchine presso il cliente e dell'attività di assistenza in loco; si evidenzia pertanto un calo di fatturato del 21% rispetto al IIQ 2019.

Nonostante la criticità legata al Covid, la Divisione Laser conferma il suo trend di crescita nel secondo trimestre, incrementando i ricavi del 24% rispetto all'anno precedente, coprendo settori legati al medicale e gioielleria.

Le Aree di destinazione del fatturato assistono ad una riduzione del fatturato in Zona Euro maggiore del 70% (in particolare in Germania), la Svizzera riflette il positivo incremento sopracitato della Divisione Laser, crescono i ricavi verso la Gran Bretagna con un'importante commessa di Automazione nel mercato automotive ad inizio anno. Nei Paesi Asiatici si registra un calo del fatturato del 14%.

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i dati di suddivisione dei ricavi per Divisione (dati in Milioni di €) e per area geografica (dati in migliaia di €).

Paese	H2020	%	H2019	%
ELETTRONICA	0,96	9	2,67	19
SEMICONDUITORI	6,37	57	6,89	49
AUTOMAZIONE	3,21	29	3,98	28
SERVICE	0,58	5	0,62	4
TOTALE	11,12	100,00	14,16	100,00

Paese	H2020	H2019	%
ZONA EURO	2.691	8.823	-69,50%
Italia	1.235	4.343	
Germania	160	3.522	
Francia	73	0	
Finlandia	0	0	
Lituania	0	55	
Repubblica slovacca	6	186	
Spagna	1	344	
Polonia	0	67	
Irlanda	0	0	
Repubblica di Malta	783	25	
Repubblica Ceca	0	0,0	
Romania	77	140	
Danimarca	356	0	
Ungheria	0	0	
Austria	0	71	
Belgio	0	70	
RESTO EUROPA	2.414	103	2243,69%
Svizzera	1.356	103	
Gran Bretagna	1.058	0	
AMERICA	2.028	452	348,47%
USA	44	333	
Brasile	0	0	
Canada	1.928	119	
Messico	56	0	
ASIA	3.986	4.665	-14,56%
Cina	1.872	1.032	
Hong Kong	0	0	
Israele	0	178	
Filippine	866	0	
Singapore	1.239	1.674	
Thailandia	0	451	
Turchia	0	0	
Taiwan	9	1.330	
AFRICA	0	117	-100,00%
Marocco	0	117	
Tunisia	0	0	

Sudafrica	0	0	
TOTALE	11.119	14.160	-21,48%

Il “**valore della produzione operativa**” registra un decremento di circa 5 milioni di euro rispetto al I semestre 2019 imputabile anch’essa alla crisi mondiale: oltre alla flessione di fatturato appena descritta, si evidenzia anche una flessione dei magazzini prodotti finiti e commesse in corso per circa 2 Milioni di € ed alla scarsità degli acquisti di materiale su commessa sopravvenuta a seguito del blocco produzione. Il gruppo, nel periodo di maggiore intensità della pandemia, ha preservato la propria forza lavoro senza ricorrere ad ammortizzatori sociali.

La “**redditività operativa**” (calcolata sul risultato operativo riclassificato) risulta sostanzialmente stabile rispetto al corrispondente semestre dell’esercizio precedente.

L’EBITDA margin (EBITDA su valore della produzione) nel primo semestre 2020 registra un moderato miglioramento pari al 2,94%, passando dal 7,17% del I semestre 2019 al 10,11% del I semestre 2020.

L’“**utile netto**” registra un incremento pari a 0,11 milioni di euro (+106%), attestandosi su di un valore pari a 0,21 milioni di euro.

Il “**portafoglio ordini**” Italia e consolidato, al 30 giugno 2020, risulta pari a circa 17,1 milioni di euro, in calo rispetto al 30 giugno 2019: si conferma dunque la flessione sul IIQ20 causa Covid, ma si evidenzia una ripresa dell’ordinato nel mese di luglio 2020, che evidenzia la piena ripresa del business.

Principali dati patrimoniali *(dati in €)*

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	30/06/2020	31/12/2019	var. 19/18
Immobilizzazioni immateriali	3.415.678	3.205.345	210.333
Immobilizzazioni materiali	7.505.359	7.651.022	(145.663)
Immobilizzazioni finanziarie	193.187	193.339	(152)
Totale attivo fisso	11.114.224	11.049.706	64.518
Magazzino	18.714.262	15.822.526	2.891.736
Crediti commerciali e.e.e.s.	7.865.635	11.327.870	(3.462.235)
Acconti e.e.e.s.	(4.189.327)	(5.146.315)	956.988
Debiti commerciali e.e.e.s.	(4.343.555)	(4.729.072)	385.517
Totale capitale circolante operativo netto	18.047.015	17.275.009	772.006
Crediti tributari e.e.e.s.	412.356	987.838	(575.482)
Imposte anticipate	119.687	137.321	(17.634)
Ratei e risconti attivi	308.450	204.417	104.033
Altre attività e.e.e.s.	635.827	173.460	462.367
Debiti tributari e previdenziali e.e.e.s	(1.144.372)	(1.212.717)	68.345
Imposte differite	(6.137)	(16.613)	10.476
Ratei e risconti passivi	(421.379)	(492.415)	71.036
Altre passività e.e.e.s.	(1.896.723)	(1.433.033)	(463.690)
Totale capitale circolante netto	(1.992.291)	(1.651.742)	(340.549)
Fondi per benefici ai dipendenti	(2.366.624)	(2.200.162)	(166.462)
Debiti diversi o.e.s.	(297.039)	(175.339)	(121.700)
Capitale investito netto	24.505.285	24.297.472	207.813
Finanziato da:			-
Posizione finanziaria netta	(17.422.649)	(17.431.099)	8.450
Patrimonio netto	(7.082.636)	(6.866.373)	(216.263)
Totale fonti di finanziamento	(24.505.285)	(24.297.472)	(207.813)

L'**Attivo immobilizzato** si conferma sostanzialmente stabile rispetto al 31/12/2019.

Il **Circolante Netto operativo** si incrementa per circa 0,8 Milioni di Euro ed è il frutto di variazioni di segno opposto delle sue diverse componenti.

Il "**Patrimonio netto**" si incrementa a seguito dell'utile relativo al primo semestre 2020 e di altre variazioni di scarsa entità sulle riserve tecniche.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2020	31/12/2019	variazione
Margine primario di struttura (PN – attivo immobilizzato)	(4.083.832)	(4.235.577)	151.745
Quoziente primario di struttura (PN/ attivo immobilizzato)	63%	62%	2%
Margine secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine -Immobilizzazioni)	7.640.926	5.636.460	2.004.466
Quoziente secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine /Immobilizzazioni)	168%	151%	18%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2020, era la seguente (in Euro):

Posizione finanziaria netta	30/06/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide	1.247.585	1.829.918
Titoli	1.162.244	1.072.244
Totale disponibilità liquide	2.409.829	2.902.162
Obbligazioni		
entro 12m	1.323.500	2.823.500
oltre 12m	676.500	676.500
Banche		
entro 12m	8.900.167	9.238.659
oltre 12m	7.814.400	6.235.068
Altri finanziatori		
entro 12m	179.653	226.979
oltre 12m	564.058	568.355
Titoli di credito		
entro 12m	-	-
oltre 12m	-	-
Debiti vs soci per dividendi		
entro 12m	374.200	564.200
oltre 12m		
Totale debiti finanziari	19.832.478	20.333.261
PFN	(17.422.649)	(17.431.099)
di cui: a breve	(8.367.691)	(9.951.176)
di cui: a lungo	(9.054.958)	(7.479.923)

Sintesi rendiconto finanziario (dati in milioni di Euro)	30/06/2020	31/12/2019
Posizione finanziaria netta di apertura:	(17,43)	(14,70)
EBIT	0,56	3,25
Costi non monetari:		
Ammortamenti	0,97	1,96
Altre svalutazioni	0,23	0,55
altre rettifiche	(0,01)	0,01
Totale costi non monetari	1,19	2,52
Variazioni del capitale circolante netto:		
(Incremento) / decremento delle rimanenze	(2,89)	(1,17)
(Incremento) / decremento dei crediti verso clienti	3,46	(2,04)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(0,39)	(0,07)
(Incremento) / decremento di altre attività e passività correnti	(0,18)	0,41
Incremento / (decremento) altre variazioni di circolante netto	(0,85)	(0,58)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(0,84)	(3,45)
Altri esborsi operativi:	(0,07)	(0,11)
Flussi da attività di investimento:		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(0,66)	(0,88)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(0,38)	(2,12)
Totale spesa per investimenti operativi fissi	(1,03)	(3,00)

Altri investimenti in immobilizzazioni	0,00	(0,00)
Totale flussi per attività da investimento	(1,03)	(3,00)
Esborsi per oneri finanziari	(0,37)	(0,72)
Pagamento di imposte	0,56	(0,53)
Flusso di cassa ante operazioni di finanziamento e/o sul capitale	0,00	(2,06)
Esborsi per dividendi	(0,19)	(0,24)
Debiti vs soci per dividendi	0,19	(0,44)
altre differenze da conv PN	0,01	0,00
Totale flusso di cassa a servizio del debito	0,01	(2,73)
Posizione finanziaria netta di chiusura	(17,42)	(17,43)

La “**Posizione finanziaria netta**” al 30 giugno 2020, pur nel contesto pandemico sopra descritto, risulta sostanzialmente allineata al corrispondente dato del 31 dicembre 2019.

Ambiente e personale

Le informazioni qui di seguito fornite, attinenti all’ambiente e al personale, sono da riferirsi prettamente alla società controllante, in quanto le partecipate hanno un numero esiguo di dipendenti e, non svolgendo attività produttiva, non si registrano particolari problematiche ambientali.

Il I semestre 2020 è stato fortemente caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 pertanto l’Azienda dal mese di febbraio si è impegnata a garantire la sicurezza delle proprie risorse costituendo da subito una *Task Force Interna per la Gestione dell’Emergenza da Coronavirus* ed applicando una specifica *Procedura per la Prevenzione ed il Contagio da Covid-19*.

Le misure di prevenzione adottate con largo anticipo hanno disposto dall’11 marzo l’applicazione dello *smart working* alla quasi totalità delle funzioni impiegate ed il rilevamento della temperatura in ingresso ai locali dell’Azienda. Prima del *lockdown*, avvenuto il 24 marzo, il 70% delle risorse aziendali (130 unità) hanno potuto così operare dalla propria abitazione garantendo la continuità delle attività strategiche aziendali quali ad esempio la progettazione. Ciò si è reso possibile grazie alle potenzialità dell’infrastruttura informatica aziendale, incrementata da importanti investimenti negli ultimi anni, ed alla forte propensione alla digitalizzazione che abbinata alla pratica sperimentale dello *smart working*, avvenuta negli anni passati, ha reso performante l’azienda anche in un momento storico così difficile.

A causa del *lockdown* imposto dal Governo l’Azienda ha subito un fermo produttivo di 2 giorni in seguito al quale le attività sono riprese parzialmente in quanto dedicate prevalentemente alla produzione dei sistemi per il settore medicale.

La riapertura dopo il *lockdown* ha permesso un rientro parziale del personale in produzione anche se fortemente influenzata dalle restrizioni governative imposte. La totalità della capacità produttiva si è registrata solamente dal mese di giugno.

Le misure anti-contagio adottate in Azienda dall’inizio della pandemia hanno garantito un elevato standard di sicurezza, ben oltre quanto previsto dalle disposizioni governative, e questo ha permesso di non rilevare alla data odierna alcun contagio da Covid-19 tra il personale dipendente.

Infine, si evidenzia come a fronte delle limitazioni produttive e del periodo di *lockdown*, l’Azienda non abbia fatto ricorso ad alcun ammortizzatore sociale, quale ad esempio la CIG, decidendo con grande senso di responsabilità verso i propri Dipendenti e loro Famiglie di privilegiare la certezza della retribuzione nella sua

interesse, indipendentemente dall'effettivo impiego al lavoro del personale.

Inoltre, l'azienda ha istituito nel mese di maggio, un *Piano di Solidarietà Aziendale* attraverso il quale, il personale dipendente ha la possibilità di donare le proprie ferie e permessi (ferie solidali) a coloro che durante il periodo del *lockdown* si sono dovuti astenere dal lavoro erodendo quanto maturato evitando di penalizzare i soggetti meno fortunati.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il gruppo Osai non opera in un settore a rischio e non si sono rilevate nel corso del I semestre del 2020 problematiche in ambito ambientale come già accaduto nel 2019.

Nei primi sei mesi del 2020 sono stati mantenuti tutti i progetti e le iniziative in atto in materia ambientale e di riduzione dell'impatto preannunciati a fine 2019 anche se condizionate dagli effetti della pandemia dovuti da un lato alla riduzione della mobilità e della presenza del personale in stabilimento nei mesi di marzo, aprile e maggio e dall'elevato consumo di dispositivi di protezione individuale in materiale plastico che influenzeranno inevitabilmente il livello di rifiuto indifferenziato a fine 2020.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio di credito

Il rischio è connesso con la capacità dei clienti di onorare il credito, rischio che nel difficile contesto economico attuale è aumentato e che il Gruppo cerca di minimizzare attraverso politiche di selezione del merito del credito dei suoi clienti e con la gestione sistematica e professionale della riscossione dei crediti da parte di gruppi di lavoro dedicati. Per quanto concerne i crediti commerciali, il Gruppo effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità totale o parziale.

Le azioni intraprese per gestire il rischio di credito verso la clientela sono continuate nel corso dell'esercizio e si sono dimostrate efficaci e nei primi mesi del 2020 non si sono registrate significative perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. La conseguenza sarebbe un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

In questo ambito Osai Italia ha aderito, fin dal 2017 al programma di sviluppo di filiera con il Gruppo Intesa Sanpaolo, avviando con i propri fornitori una collaborazione atta ad ottimizzare la gestione del circolante all'interno della filiera produttiva garantendo da un lato la regolarità dei pagamenti ai fornitori strategici ed allo stesso tempo una gestione più dinamica della liquidità aziendale.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 sono state chieste ed in larga parte ottenute le moratorie sui finanziamenti bancari e sui leasing in essere, nell'ambito della normativa bancaria relativa alla crisi da Covid-19: l'allungamento dei termini di restituzione dei finanziamenti ha permesso al Gruppo di sostenere il periodo di emergenza.

Si segnala che al termine del I semestre 2020, sono presenti linee di credito a breve deliberate e non utilizzate, per oltre 8,4 Milioni di €.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, in relazione alle variabili di rischio, per

ciascuna delle seguenti componenti:

- Rischio di tasso:

L'esposizione del gruppo Osai al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile; tale volatilità risulta peraltro mitigata dall'attuale contesto congiunturale-finanziario nel quale non sono previsti nel breve periodo incrementi dei tassi di interesse.

La politica di gestione del rischio tasso persegue comunque l'obiettivo di limitare tale volatilità anche attraverso sia l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, sia di correlati strumenti di copertura.

- Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario):

Tale rischio è da considerarsi limitato in quanto i rapporti di acquisto e di vendita sono per lo più gestiti in Euro.

- Rischio di prezzo:

Con riferimento alle caratteristiche del settore in cui opera il gruppo Osai, il rischio prezzo *commodities*, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime è scarsamente rilevante poiché le variazioni dei prezzi delle materie prime, tenuto conto degli sfasamenti temporali, sono riflessi sul prezzo di vendita.

- Rischio di default:

Allo stato attuale, non vi è alcuna ragione per supporre possano avverarsi eventi che esponano la società al rischio di default. Si ritiene che la società sia in grado di far fronte ai propri impegni finanziari sia di breve che di medio lungo periodo.

Attività di ricerca e sviluppo

Lo svolgimento continuo di attività di ricerca e sviluppo è connesso all'attività del Gruppo che è diretta alla vendita di macchinari di automazione ad alto contenuto tecnologico ed è svolta in capo alla controllante.

Come per gli anni precedenti, anche nel corso del I semestre 2020, sono stati effettuati investimenti nell'attività di sviluppo di nuove soluzioni produttive. Per i relativi dettagli si rimanda al commento sulle immobilizzazioni immateriali in corso a descrizione degli investimenti effettuati al 30/06/2020, in calce al paragrafo che segue.

Investimenti

Gli investimenti capitalizzati nel corso dell'esercizio e sono sintetizzati nella tabella che segue:

Voce	30/06/2020	30/06/2019
Immobilizzazioni immateriali:		
Costi di sviluppo	0	589.961
Diritti di brevetto e software	50.624	49.403
Immobilizzazioni immateriali in corso	589.380	0
Altre immobilizzazioni immateriali	17.045	19.675
Totale immobilizzazioni immateriali	657.050	659.039
Immobilizzazioni materiali:		
Impianti e macchinari	0	408.581
Impianti e macchinari acquisiti con operazione di leaseback	0	1.095.000
Attrezzatura	7.447	5.325
Immobilizzazioni materiali in corso	330.068	0
Altri beni materiali	38.355	41.589
Totale immobilizzazioni materiali	375.869	1.550.495
TOTALE INVESTIMENTI	1.032.919	2.209.534

La voce di "Immobilizzazioni immateriali in corso" è relativa alla capitalizzazione di spese di sviluppo per **Euro 589.380** risultato dei seguenti progetti in corso di esecuzione al 30/06/2020:

1. Sviluppo processo di lavorazione laser per substrati ceramici (denominazione interna di progetto **NME FIBER**) per Euro 37.989.
Campo di applicazione: Elettronica – Semiconduttori.
Risultati al 30.06.2020: continuazione sviluppo processo di lavorazione laser per substrati ceramici.
2. Sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale (denominazione interna di progetto **VIBAI**) per Euro 52.686.
Campo di applicazione: Sistemi di visione.
Risultati al 30.06.2020: continuazione sviluppo sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale.
3. Sperimentazione di materiali termoconduttivi (denominazione interna di progetto **RD-DTC**) per Euro 80.391.
Campo di applicazione: Semiconduttori di segnale con funzioni di temperatura/pressione.
Risultati al 30.06.2020: continuazione ricerca applicata e sperimentazione di materiali termoconduttivi.
4. Software di gestione per "INDUSTRY 4.0" (Denominazione interna di progetto **SYBIL**) per Euro 35.924.
Campo di applicazione: Automazione in genere.
Risultati al 30.06.2020: continuazione sviluppo software originale di gestione per "INDUSTRY 4.0".
5. Tecnologia digitale per il trattamento del cancro al polmone (denominazione interna di progetto **RD-DEF**), iniziativa parzialmente finanziata dalla Piattaforma Salute Regione Piemonte – Progetto DE-FLeCT, per Euro 38.800.
Campo di applicazione: Medicaie.
Risultati al 30.06.2020: continuazione sviluppo tecnologia digitale per il trattamento del cancro al polmone.
6. Processo di additive manufacturing metallico (Denominazione interna di progetto **RD-MANU**), iniziativa parzialmente finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "MANUELA", per

Euro 89.163.

Campo di applicazione: Industriale.

Risultati al 30.06.2020: continuazione sviluppo processo di additive manufacturing metallico.

7. Studi di fattibilità e sperimentazione di processi innovativi per il pre-trattamento delle schede elettroniche contenenti metalli rari da recuperare (Denominazione interna di progetto **RD20-A4CEP**) per Euro 229.817.

Campo di applicazione: Industriale con destinazione di utilizzo “Circular Economy”.

8. Progettazione di “multipurpose robots” di basso costo e grande flessibilità (Denominazione interna di progetto **RD-APRIL**) per Euro 24.610. Iniziativa finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo “APRIL”.

Campo di applicazione: Industriale con destinazione di utilizzo in Sistemi produttivi basati sulla manipolazione automatizzata di materiali deformabili.

La voce “Immobilizzazioni materiali in corso” si è incrementata nel primo semestre 2020 per Euro 330.068, relativamente agli oneri capitalizzati per la costruzione del prototipo dimostratore di macchina per testare MEMS simulando le condizioni di lavoro su larga scala, con alimentazione manuale upgradabile, internamente denominato ETPC 140 X.

Il progetto prevede la realizzazione di una macchina che riproduce esattamente la condizione di test di serie utilizzando una cella a caricamento manuale che potrà essere riutilizzata per un eventuale inserimento in una macchina a caricamento automatico per la produzione.

Questa iniziativa una volta realizzata comporterà il vantaggio per il potenziale cliente di effettuare un investimento con una duplice funzione: si potranno infatti effettuare i test di laboratorio senza doverli replicare sul macchinario destinato alla produzione. Inoltre, lo stesso macchinario potrà essere riconvertito per effettuare la produzione di serie in modo completamente automatizzato, il tutto con un risparmio del 20% sull'investimento complessivo.

Rapporti con imprese controllate

Le controllate estere del Gruppo Osai svolgono essenzialmente un'attività di supporto tecnico post-vendita – ivi inclusa la vendita di componenti di ricambio – ai clienti di Osai localizzati nelle loro aree di competenza. Questi sono essenzialmente serviti direttamente dalla Società (per i mercati più vicini, e.g. la Germania), oppure da distributori indipendenti, con i quali Osai ha solidi rapporti di collaborazione e siglato contratti di partnership.

Rispetto alla filiale tedesca, le controllate statunitense e cinese svolgono maggiori funzioni e intrattengono maggiori relazioni direttamente con i clienti. Ciò a causa sia delle maggiori differenze proprie dei vari mercati di riferimento, sia – nel caso della controllata cinese – per le difficoltà relazionali con i clienti locali.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllate:

Tipologie	Osai A.S. GmbH	Osai A.S. Dalian Co.	Osai A.S. USA Ltd
Rapporti commerciali e diversi:			
Crediti	320.205	0	84.523
Debiti	0	58.685	142.107
Costi – beni	0	0	0
Costi – servizi	0	146.810	10.238
Ricavi – beni	14.745	0	81.794
Ricavi – prestazione servizi	19.337	0	32.560
Rapporti finanziari:			
Crediti	0	0	0
Debiti	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il periodo di lockdown, sia gli “ordini raccolti” che il “portafoglio ordini” del Gruppo OSAI – come evidenziato nelle tabelle sottostanti – risultano sostanzialmente allineati ai corrispondenti valori del precedente esercizio; questo grazie sia all’efficacia dell’azione commerciale sia della validità delle soluzioni tecniche offerte ai Clienti:

ORDINI RACCOLTI ml euro	01.01.19 - 31.08.19		01.01.20- 31.08.20	
		%		%
<u>ELETTRONICA</u>	3,40	16	1,50	7
<u>SEMICONDUTTORI</u>	9,40	45	12,10	58
<u>AUTOMAZIONE</u>	5,40	26	5,00	24
<u>LASER</u>	1,80	9	1,30	6
<u>SERVICE</u>	1,00	5	1,10	5
TOTALE	21,00	100,00	21,00	100,00

PORTAFOGLIO ORDINI ml euro	31.08.19		31.08.20	
		%		%
<u>ELETTRONICA</u>	1,40	7	1,10	6
<u>SEMICONDUTTORI</u>	10,30	52	8,20	46
<u>AUTOMAZIONE</u>	6,30	32	7,10	39
<u>LASER</u>	1,60	8	1,30	7
<u>SERVICE</u>	0,20	1	0,30	2
TOTALE	19,80	100,00	18,00	100,00

Gestione della crisi da Covid-19

In relazione alla crisi da Covid-19, la task force interna alla controllante, creata fin dalle origini della crisi, ai fini della gestione dell'emergenza pandemica, continua a gestirne gli effetti attraverso:

- La sicurezza dei lavoratori con l'utilizzo dello smart-working e protocolli di elevata protezione per i settori produttivi;
- La continuità nei rapporti con i clienti attraverso l'utilizzo di tecnologie di realtà aumentata per il lavoro in remoto;
- La continuità delle forniture attraverso il supporto ai fornitori strategici per mettere in atto i protocolli di sicurezza del personale;

- L'approvvigionamento di credito da parte degli istituti bancari.

Grazie a quanto fatto, Osai è riuscita a ridurre al minimo l'impatto negativo dell'emergenza sul business e conseguentemente a garantire la continuità ai clienti nella tutela e sicurezza dei collaboratori, risorsa primaria, fondamentale e da sempre di grande valore per il gruppo.

L'Organo Amministrativo

Ferrero Mirella

Giorza Virgilio

Benetti Fabio

Bassino Margherita

DATI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

	30/06/2020	31/12/2019
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	1.606.360	1.947.539
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	101.688	117.651
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) differenza di consolidamento	296.046	318.819
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.256.184	666.804
7) altre immobilizzazioni immateriali	155.400	154.532
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	3.415.678	3.205.345
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	6.264.310	6.520.958
3) attrezzature industriali e commerciali	489.623	668.690
4) altri beni	421.358	461.374
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	330.068	0
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	7.505.359	7.651.022
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) in imprese controllate (non consolidate)	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) in altre imprese	101.000	101.000
Totale partecipazioni	101.000	101.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
- importi esigibili entro 12 mesi		
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) verso altri		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	92.181	92.331
Totale crediti	92.181	92.331
3) altri titoli	52.244	52.244
4) strumenti finanziari derivati attivi	6	8
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	245.431	245.583
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.166.468	11.101.950
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.509.185	2.319.654
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.112.354	5.123.001
3) lavori in corso su ordinazione	10.057.739	7.344.993
4) prodotti finiti e merci	1.034.984	1.034.878
5) acconti	0	0
Totale Rimanenze (I)	18.714.262	15.822.526
II. Crediti		
1) verso clienti		
- importi esigibili entro 12 mesi	7.865.635	11.327.870
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate non consolidate		

- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5 bis) Crediti tributari		
- importi esigibili entro 12 mesi	412.356	987.838
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
5 ter) Imposte anticipate	119.687	137.321
5 quater) altri		
- importi esigibili entro 12 mesi	635.827	173.460
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti (II)	9.033.505	12.626.489
III. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in controllanti	0	0
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	1.110.000	1.020.000
Totale attività finanziarie (III)	1.110.000	1.020.000
IV. disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.210.570	1.787.250
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	37.015	42.668
Totale disponibilità liquide (IV)	1.247.585	1.829.918
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	30.105.352	31.298.933
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	308.450	204.417
TOTALE ATTIVITA'	41.580.270	42.605.300

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

	30/06/2020	31/12/2019
A. PATRIMONIO NETTO		
I. capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II. riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III. riserve di rivalutazione	0	0
IV. riserva legale	200.000	200.000
V. riserve statutarie	0	0
VI. altre riserve, distintamente indicate		
- Riserve per utili su cambi non realizzati	0	7.733
- Riserva da differenze di traduzione	(1.930)	(2.513)
- Differenze di consolidamento	0	0
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(31.872)	(39.576)
Riserva di conversione		2
VIII. utili (perdite) a nuovo	5.708.460	3.809.763
IX. utile (perdita) dell'esercizio	207.978	1.890.964
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	7.082.636	6.866.373
Utile (perdita) di competenza di terzi	0	0
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI AZIONISTI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (GRUPPO + TERZI)	7.082.636	6.866.373
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0

2) fondi per imposte	6.137	16.613
3) Strumenti finanziari derivati passivi	41.942	52.082
4) altri	0	4.000
5) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri (1)	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	48.079	72.695

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

2.366.624 2.200.162

D. DEBITI

1) obbligazioni		
- importi esigibili entro 12 mesi	1.323.500	2.823.500
- importi esigibili oltre 12 mesi	676.500	676.500
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
- importi esigibili entro 12 mesi	8.900.167	9.238.659
- importi esigibili oltre 12 mesi	7.814.400	6.235.068
5) debiti verso altri finanziatori		
- importi esigibili entro 12 mesi	179.653	226.979
- importi esigibili oltre 12 mesi	564.058	568.355
6) acconti		
- importi esigibili entro 12 mesi	4.189.327	5.146.315
- importi esigibili oltre 12 mesi	215.345	0
7) debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro 12 mesi	4.343.555	4.729.072
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
11) debiti verso controllanti		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) debiti tributari		
- importi esigibili entro 12 mesi	618.604	752.732
- importi esigibili oltre 12 mesi	39.752	119.257
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- importi esigibili entro 12 mesi	525.768	459.985
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
14) altri debiti		
- importi esigibili entro 12 mesi	2.270.923	1.997.233
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
TOTALE DEBITI (D)	31.661.552	32.973.655

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

421.379 492.415

TOTALE PASSIVITA'

41.580.270 42.605.300

CONTO ECONOMICO
30/06/2020
30/06/2019

A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.119.015	14.160.519
2) variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(10.648)	(2.372.471)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.712.746	6.979.620
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	919.448	989.290
5) altri ricavi e proventi	345.648	371.614
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	15.086.209	20.128.572
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.201.096	7.638.150
7) per servizi	3.521.713	5.194.426
8) per godimento di beni di terzi	362.072	261.179
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.042.638	3.889.702
b) oneri sociali	1.238.492	1.171.920
c) trattamento di fine rapporto	234.705	215.707
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	70.658	99.574
Totale costi del personale	5.586.493	5.376.903
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	446.716	427.919
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	521.518	487.084
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	968.234	965.003
11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	(189.530)	39.656
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	79.456	125.074
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	14.529.534	19.600.391
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	556.675	528.181
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate non consolidate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da controllanti	0	0
d) in imprese soggette al controllo delle controllanti	0	0
e) in altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) interessi attivi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) da imprese controllate non consolidate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) in imprese soggette al controllo delle controllanti	0	0
5) in altre imprese	0	0
b) interessi attivi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) interessi attivi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate non consolidate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) da imprese soggette al controllo delle controllanti	0	0
5) altri	24	20
Totale proventi finanziari	24	20

17) interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate non consolidate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) altri	380.157	338.964
Totale interessi ed altri oneri finanziari	380.157	338.964
17- bis) Utili (e perdite) su cambi	5.310	2.773
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(374.823)	(336.171)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A -B +- C +- D)	181.852	192.010
---	----------------	----------------

20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(27.547)	191.333
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(2.047)	40
c) imposte differite e anticipate	3.468	(100.187)
Totale voce 20	(26.126)	91.186

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	207.978	100.824
-------------------------------------	----------------	----------------

Di cui:

UTILE (PERDITA) DI TERZI

UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	207.978	100.824
-----------------------------------	----------------	----------------

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

30/06/2020 31/12/2019

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	207.978	1.890.964
Imposte sul reddito	(26.126)	583.005
Interessi passivi/(attivi)	380.133	782.979
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(4.251)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	561.985	3.252.697
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	234.705	469.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	968.234	1.956.496
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	82.341

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(10.138)	6.290
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.192.801</i>	<i>2.515.005</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.754.786	5.767.702
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.891.736)	(1.170.004)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.462.235	(2.039.539)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(385.517)	(71.954)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(104.033)	(29.535)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(71.036)	436.224
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(853.920)	(576.043)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(844.007)</i>	<i>(3.450.851)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	910.779	2.316.851
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(366.250)	(720.448)
(Imposte sul reddito pagate)	560.646	(533.733)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(72.243)	(113.875)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>122.153</i>	<i>(1.368.056)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.032.932	948.795
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(375.869)	(2.134.390)
Disinvestimenti	0	15.273
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(657.050)	(881.423)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(4.150)
Disinvestimenti	150	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(90.000)	(180.000)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.122.769)	(3.184.690)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(276.441)	271.889
Accensione finanziamenti	2.000.000	7.254.433
(Rimborso finanziamenti)	(2.034.342)	(4.313.527)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
(Differenze di conversione e altre variazioni di Patrimonio netto)	8.288	4.125
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(190.000)	(235.800)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(492.495)	2.981.120
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(582.332)	745.225
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.787.250	1.059.781
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	42.668	24.912
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.829.918	1.084.693
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.210.570	1.787.250
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	37.015	42.668
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.247.585	1.829.918
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA ILLUSTRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020

Premessa

La OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A. non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato non avendo superato i limiti di cui all'art. 27 del DLgs. 127/91.

La relazione semestrale consolidata è comunque stata predisposta a titolo volontario al fine di fornire agli stakeholders un'informativa completa delle attività del gruppo, di seguito per comodità "Gruppo OSAI".

Informazioni generali ed attività svolta

Fondata nel 1991 da Carlo Ferrero, la Osai A.S. opera nel settore dell'automazione dei processi industriali. Le soluzioni offerte da Osai sono basate su sistemi standard o macchine speciali per assemblaggio e test di componenti altamente tecnologici per l'industria dei semiconduttori, l'industria automotive e la manifattura elettronica. Ogni sistema è creato ad hoc basandosi sulle richieste del cliente ed equipaggiato con le più recenti tecnologie.

Il Gruppo OSAI si compone oltre alla capogruppo di 3 filiali estere, situate in Germania, Cina e Stati Uniti d'America. Le sedi sono affiancate da oltre 40 partner commerciali per rivendita ed assistenza, in grado di garantire un supporto globale rapido ed efficiente.

Ad oggi il gruppo si compone di circa 170 dipendenti, 6.500 mq di aree di produzione e con un export dall'Italia che supera il 90%.

Principi di formazione e valutazione della relazione consolidata semestrale

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Osai comprende le situazioni economico-patrimoniali della Osai Automation System S.p.A., società capogruppo, e delle controllate: OSAI Automation System GmbH (detenuta al 100%); OSAI Automation System USA Co (detenuta al 100%) e OSAI Automation System Dalian Co. Ltd. (detenuta al 100%).

Le società controllate sono state incluse con il "metodo integrale".

Per tali società viene fornito un apposito elenco in allegato alla presente Nota Integrativa.

Per la redazione della relazione semestrale consolidata sono state utilizzate le situazioni economico-patrimoniali delle singole società controllate al 30/06/2020, riclassificate e, se necessario, modificate per renderle aderenti a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020 è stata redatta secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è redatta nel rispetto delle norme del codice civile vigenti, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del codice civile e sulla base dei Principi Contabili codificati dagli organismi competenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata seguendo i principi generali di prudenza, rilevanza, comparabilità e di competenza temporale ed economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è altresì tenuto conto dei rischi e

delle perdite di competenza del semestre, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura della relazione semestrale.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi e i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato di gruppo non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per ogni voce dello stato patrimoniale è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente per le voci di conto economico è indicato l'importo del semestre precedente, nel rispetto di quanto previsto dal penultimo comma dell'art. 2423 – ter del codice civile e dell'OIC 30.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli usuali, previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della relazione semestrale al 30/06/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, e dei recenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020 è redatta in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto. Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in Euro, dove non specificato diversamente.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis C.C. si precisa che il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate di importo rilevante non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter C.C. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale in grado di determinare rischi e/o benefici significativi e la cui descrizione sia necessaria per una migliore comprensione del bilancio consolidato.

La relazione semestrale consolidata è corredata dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Deroghe

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 e dell'articolo 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento non sono variate rispetto al 31 dicembre 2019 e sono elencate di seguito:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta	Quota detenuta dal Gruppo	Metodo di consolidamento
OSAI AUTOMATION SYSTEM S.p.A. (capogruppo)	Via Sondrio, 13/1 – Torino	1.000.000 euro	Capogruppo	
OSAI AUTOMATION SYSTEM GmbH	Eisenheimerstr, 59 Monaco, Germania	27.500 euro	100,0%	Integrale
OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Co.	10000 N. Central Expy, suite 710 Dallas TX USA	260.000 \$	100,0%	Integrale
OSAI AUTOMATION SYSTEM (Dalian) Co., Ltd.	n. 119B Liaohe West Road, Dalian, Liaoning Province, Cina	1.172.943 RMB	100,0%	Integrale

Principi di consolidamento

Le società controllate consolidate sono state incluse con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi delle singole imprese controllate.

In particolare, i principi di consolidamento adottati per la redazione della relazione semestrale consolidata sono i seguenti:

- Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo (definito convenzionalmente il 31 dicembre 2017). L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Contabilizzazione in base al metodo finanziario dei contratti di leasing in essere e di ammontare significativo. Tale criterio comporta l'iscrizione del valore dei beni oggetto di leasing tra le immobilizzazioni, la correlativa iscrizione al passivo del debito finanziario e, in corrispondenza del pagamento dei canoni di leasing, il debito è ridotto in base al piano di ammortamento e gli interessi sono registrati a conto economico; annualmente il valore dei beni viene sistematicamente ammortizzato all'aliquota della categoria di appartenenza e i canoni registrati vengono annullati.
- Storno dei dividendi, rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento,

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato.

Tali criteri sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice e non sono modificati rispetto al passato esercizio, ciò assicura una continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 del codice civile, quarto comma.

A nessun valore tra quelli iscritti nell'attivo sono stati capitalizzati oneri finanziari, né nell'esercizio in esame né negli esercizi precedenti.

I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e, laddove questa non sia attendibilmente misurabile, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le altre immobilizzazioni immateriali, per la parte relativa ai costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, sono ammortizzate in un periodo pari alla durata dei contratti di locazione sottostante, mentre gli oneri relativi all'ottenimento di certificazioni di qualità sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

La voce Differenza di consolidamento accoglie la differenza tra il valore originario di carico delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto di competenza della capogruppo ed è ammortizzata in dieci anni. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dalla prevista durata di effettivo utilizzo per il Gruppo dei singoli attivi ed è peraltro conforme alle indicazioni del Principio OIC n. 24 che ammette, in presenza delle condizioni di recuperabilità dell'onere, di adottare un periodo di ammortamento fino a venti anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento e riguardano costi per euro 666.804.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Al fine di consentire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria e reddituale e di uniformarsi ai principi contabili di riferimento internazionali (IFRS 16), il Gruppo opera la contabilizzazione nel bilancio consolidato dei contratti di leasing secondo la metodologia finanziaria.

In particolare, il valore capitale dei beni, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci civilistici sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile dei beni oggetto di leasing e con i relativi interessi passivi iscritti negli oneri finanziari.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti generici /specifici e macchinari: 8,33%- 9,5% - 15,50%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Attrezzature industriali e commerciali: 6,68% - 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% - 19%
- macchine ufficio elettroniche: 20% -31,67%
- automezzi/autoveicoli: 20-25%

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 7 si precisa che su nessuno dei beni ancora in patrimonio a fine esercizio sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Le immobilizzazioni in corso sono contabilizzate al costo sostenuto e gli acconti al valore nominale. Tali voci non vengono ammortizzate.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie e titoli

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore è eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'OIC 20.35, i titoli immobilizzati sono stati rilevati con il criterio del costo, valutando l'applicazione del costo ammortizzato (ex OIC 20 da 36 a 45) privo di rilevanza.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare:

Le rimanenze rappresentate da materie prime sono valutate con il metodo del costo medio continuo.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, costituiti essenzialmente da macchinari e attrezzature in corso di costruzione ed in attesa di ordine alla fine dell'esercizio, sono valutate al costo consuntivo alla fine dell'esercizio. I lavori in corso su ordinazione (per i quali alla chiusura dell'esercizio c'è un ordine in corso esecuzione), relativi ai macchinari destinati alla vendita, in costruzione alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati quantificati adottando il criterio della percentuale di completamento. La valutazione di tali rimanenze è dunque effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

I prodotti finiti e le merci (macchinari e attrezzature finite in magazzino alla chiusura dell'esercizio) sono valutate al costo di produzione.

Gli eventuali acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti"; nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, gli anticipi sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del relativo ricavo.

Per le giacenze cedute da una Società del Gruppo all'altra Società del Gruppo ed esistenti nei magazzini di quest'ultima alla data di chiusura dell'esercizio si provvede all'eliminazione di eventuali margini, se significativi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il valore corrente, se positivo, è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie o dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Al contrario, se negativo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace (non di copertura), il conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale. I crediti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato se la relativa valutazione è da considerarsi rilevante ai sensi dell'OIC 15.33.

Per il corrente esercizio, il criterio di iscrizione dei crediti generalmente utilizzato è stato quello del valore di presumibile realizzo poiché, ai sensi ai sensi dell'OIC 15.33, si sono ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, in quanto la quasi totalità dei crediti è da considerarsi esigibile nell'arco di 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata. Si precisa che non figurano in bilancio crediti di durata residua pattuita superiore a 5 anni, né crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio risulti inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società controllante nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'OIC 19.41, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'OIC 19.42, sono irrilevanti (o perché la scadenza è stabilita in un periodo inferiore ai 12 mesi o perché i costi relativi all'acquisizione della provvista finanziaria sono scarsamente significativi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Per le società con poste di bilancio in Euro, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta sono iscritti al cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione; le differenze di cambio che si manifestano all'incasso o al pagamento sono indicate nella voce di "(C) 17 bis) Utili / Perdite su cambi".

Nel rispetto della normativa vigente, nella predisposizione del bilancio di esercizio tali crediti e debiti vengono allineati al cambio del 31 dicembre con imputazione delle differenze nella voce di conto economico C.17.bis.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17 bis – Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto di partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio del momento del loro acquisto.

Per le società con poste di bilancio in valuta estera, la conversione in Euro dei valori relativi a società espressi in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) Il cambio medio del periodo per le voci di conto economico, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dell'OIC 17;
- c) Il cambio della data di sottoscrizione/riduzione per gli apporti e le riduzioni di capitale sociale;
- d) In quanto interamente rappresentate da riserve di utili, il cambio medio dell'esercizio di formazione dell'utile per le riserve di patrimonio netto. Si sottolinea che le riserve già formate alla data di primo consolidamento, 31/12/2017, sono state convertite al cambio del 31/12/2016.

L'effetto netto:

- o della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva di

traduzione”, nell’ambito del patrimonio netto consolidato;

- o delle elisioni delle voci patrimoniali infragruppo si rileva in una apposita “riserva di traduzione” del Patrimonio Netto;
- o delle elisioni delle voci economiche infragruppo si rileva nella voce di conto economico “Utili/Perdite su cambi”.

I bilanci in valuta originaria diversa dall’euro sono stati convertiti, per quanto riguarda le poste patrimoniali, ai seguenti tassi (cambi di fine periodo):

	30.06.2020	31.12.2019
Dollaro U.S.A.	1,1198	1,1234
Renminbi - Cina	7,9219	7,8205

Le poste di conto economico sono state convertite ai seguenti tassi (cambi medi):

	30.06.2020	30.06.2019
Dollaro U.S.A.	1,102	1,1298
Renminbi - Cina	7,7509	7,6678

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

In particolare:

- I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assunto quale riferimento il trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si verifica con la consegna o la spedizione dei beni. Nel rispetto delle prescrizioni dei principi contabili nazionali, le rettifiche ai ricavi di vendita, anche riferiti a precedenti esercizi, sono portate a riduzioni sulla voce ricavi.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell’ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell’esercizio;
- le spese per l’acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Imposte sul reddito

L’importo delle imposte a carico del conto economico consolidato del Gruppo è dato dalla somma delle imposte, così come risultanti dai bilanci delle diverse società del Gruppo, nel rispetto delle differenti normative nazionali.

Le imposte correnti dell’esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette differenze temporanee tra il valore attribuito ad un’attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla

base delle aliquote fiscali vigenti. Vengono apportati gli adeguati aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote rispetto all'esercizio precedente, purché la relativa norma di legge sia entrata in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se, e nella misura in cui, esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le attività e passività per imposte differite sono iscritte rispettivamente nella voce "Crediti per imposte anticipate", se attive, nella voce "Fondi per imposte differite", se passive.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta a 3.415.678 euro (3.205.345 euro al 31 dicembre 2019).

Di seguito vengono indicate le variazioni avvenute nel corso del primo semestre 2020:

(Valori in Euro)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere dell'ingegno	Differenza di consolidamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori 31/12/19	1.947.539	117.651	318.819	666.804	154.532	3.205.345
acquisizioni		50.624		589.380	17.045	657.049
ammortamenti e svalutazioni	(341.179)	(66.587)	(22.773)		(16.177)	(446.716)
trasferimenti da/a altra voce						
dismissioni/eliminazioni						
Valori 30/06/2020	1.606.360	101.688	296.046	1.256.184	155.400	3.415.678

I costi di sviluppo capitalizzati sono interamente sostenuti dalla società controllante e sono riferibili alle spese relative allo sviluppo delle tecnologie applicative dei macchinari di automazione costruiti e venduti. Lo sviluppo tecnologico è da considerarsi essenziale e connaturato all'attività del Gruppo.

I costi capitalizzati ed iscritti nella voce "costi di sviluppo" sono correlati a specifici prodotti, processi e/o progetti ben definiti, identificabili e misurabili, la cui recuperabilità è in tutti i casi garantita da adeguate prospettive di reddito, analizzate nel dettaglio dagli Amministratori della OSAI A.S. S.p.A.

Le voci non ancora ammortizzate si riferiscono a progetti da considerarsi conclusi in termini di investimenti effettuati ma che, alla chiusura dell'esercizio, non hanno ancora generato la loro utilità in termini reddituali.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel corso del primo semestre 2020, sono stati effettuati importanti investimenti in macchinari e attrezzature innovative, così come alcuni sviluppi di processi industriali destinati all'innovazione tecnologica.

La voce Differenza di consolidamento accoglie la differenza tra il valore di carico della partecipazione e le quote di patrimonio netto di competenza della capogruppo relativamente alle società OSAI A.S. GMBH, OSAI A.S. USA Corporation e OSAI A.S. (Dalian) Co., Ltd ed è ammortizzata in dieci anni.

Tale differenza è stata ridotta, oltre agli ammortamenti, dalle svalutazioni apportate nel bilancio della capogruppo per Euro 275.001 sul valore di carico della OSAI A.S. GMBH derivante dalla necessità di adeguarne il valore di carico ai risultati previsti dal piano quinquennale 2019-2023.

Le Immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono interamente a spese di sviluppo in corso di realizzazione alla data di chiusura del semestre.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle migliorie sui beni di terzi (140 migliaia di euro) e dai costi sostenuti per le certificazioni di qualità (16 migliaia di euro).

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta a 7.505.359 euro (7.651.022 euro al 31 dicembre 2019).

Di seguito vengono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

(Valori in Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
Valori 31/12/19	6.520.958	668.690	461.374		7.651.022
differenze cambi su saldi in apertura			(3)		(3)
acquisizioni		7.447	38.355	330.068	375.870
ammortamenti e svalutazioni	(256.648)	(186.514)	(78.368)		(521.530)
trasferimenti da/a altra voce					
dismissioni/eliminazioni					
Valori 30/06/2020	6.264.310	489.623	421.358	330.068	7.505.359

L'incremento dell'esercizio è imputabile principalmente alle attività di costruzione dei macchinari non terminata al termine del semestre e al cui completamento verranno trasferite alla voce "Impianti e macchinari".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale per un importo pari a 245.531 euro (245.583 euro al 31 dicembre 2019).

Di seguito vengono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

(Valori in Euro)	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	Altri titoli	Strumenti derivati attivi	Totale
Valori 31/12/19	101.000	92.331	52.244	8	245.583
acquisizioni					
adeguamento Fair Value				(2)	(2)
trasferimenti da/a altra voce					
dismissioni/eliminazioni		(150)			(150)
Valori 30/06/2020	101.000	92.181	52.244	6	245.431

Nella voce "Partecipazioni in altre imprese" è iscritta la partecipazione (quota detenuta 5,56% del capitale sociale) nella società ICO NUOVO AMPLIAMENTO S.r.l., acquistata nel corso dell'esercizio 2018 al costo di 100.000 euro (pari al valore di iscrizione in bilancio). La società sta attualmente portando avanti le attività propedeutiche al raggiungimento dello scopo sociale di riqualificazione della zona industriale del canavese. Il bilancio 2019 della partecipata è stato approvato dall'assemblea in data 11/06/2020 ed evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 1.759.236 e un utile d'esercizio di euro 2.043. I restanti 1.000 euro sono relativi alla quota di sottoscrizione dell'Unionfidi.

Gli altri titoli, per l'importo di euro. 52.224, sono tutti in capo alla controllante e si riferiscono a n. 18.000 azioni del Banco BPM.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Gli Strumenti finanziari derivati attivi, iscritti in bilancio per l'importo di euro 6 (8 euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono alle variazioni del Mark To Market di contratti di Interest Rate Swap accesi in relazione a finanziamenti accesi in capo alla controllante.

Rimanenze di magazzino

Variazione delle rimanenze (Valori in Euro)	Rimanenze iniziali	variazioni	Rimanenze finali
materie prime, suss. di consumo	2.319.654	189.531	2.509.185
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.123.001	(10.647)	5.112.354
lavori in corso su ordinazione	7.344.993	2.712.746	10.057.739
prodotti finiti e merci	1.034.878	106	1.034.984
Valori 30/06/2020	15.822.526	2.891.736	18.714.262

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 18.714.262 contro euro 15.822.526 al 31 dicembre 2019, con un aumento di Euro 2.891.736.

Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a euro 9.033.505. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Crediti dell'attivo circolante (Valori in Euro)	valore iniziale	variazioni	valore finale
Crediti verso clienti	11.327.870	(3.462.235)	7.865.635
Crediti tributari	987.838	(575.482)	412.356
Crediti per imposte anticipate	137.321	(17.634)	119.687
Crediti verso altri	173.460	462.367	635.827
Totale crediti	12.626.489	(3.592.984)	9.033.505

La voce crediti verso clienti è relativa alle vendite di merci e servizi nel rispetto dell'attività di impresa all'interno del mercato di riferimento.

I "Crediti tributari" sono formati principalmente dal credito verso Erario per Iva per euro 119 mila e dal credito di imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art.3, comma 1, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016 pari ad euro 178 mila.

I "Crediti per imposte anticipate" rappresentano l'ammontare stanziato a bilancio per imposte differite attive.

L'analisi della fiscalità anticipata e differita recante le informazioni necessarie ad un'adeguata comprensione degli elementi che la compongono, secondo quanto richiesto dall'attuale normativa entrata in vigore con la riforma societaria (art. 2427 cod. civ. punto 14), viene fornita nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio".

I "Crediti verso altri" risultano composti principalmente da anticipi a fornitori per merci per euro 329 mila, prestiti a dipendenti per euro 140 mila e crediti per contributi UE da ricevere per euro 135 mila.

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie non immobilizzate

Tale voce risulta, pari a euro 1.110 mila (euro 1.020 mila al 31 dicembre 2019) è relativa a fondi obbligazionari destinati a piani di accumulo per il TFR, immediatamente liquidabili a semplice richiesta del detentore. Tale voce si è incrementata nel semestre a seguito della sottoscrizione di ulteriori titoli per un valore di euro 90 mila.

Tali titoli sono valutati al minore fra il costo sostenuto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano iscritte all'attivo patrimoniale per euro 1.247.585 (1.829.918 al 31 dicembre 2019).

Le disponibilità liquide esistenti alla data di bilancio sono valutate al valore nominale.

I crediti finanziari verso le banche ammontano a euro 1.210.570 e sono costituiti da impieghi di conto corrente, disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari ad euro 308.450 (euro 204.417 nel precedente esercizio).

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente:

Variazione dei ratei e risconti attivi <i>(Valori in Euro)</i>	valore iniziale	variazioni	valore finale
risconti attivi	204.417	104.033	308.450
Totale	204.417	104.033	308.450

Di seguito viene riportato, secondo quanto previsto al punto 7 dell'art. 2427 cod. civ. un dettaglio dei principali risconti.

Composizione dei risconti attivi <i>(Valori in Euro)</i>	30/06/20	31/12/19
Assicurazioni	45.595	13.786
Consulenze tecniche e commerciali	60.965	5.587
Fiere		12.400
Locazioni e noleggi	67.177	76.084
Spese trasferte	361	5.219
Spese bancarie e interessi passivi	3.628	8.097
Consulenze emissione obbligazioni		8.819
Canoni d'uso software	34.315	35.873
Manutenzioni e assistenza	26.323	4.444
Costo del personale per accordo sindacale	28.153	
Erogazioni liberali	25.137	
Varie	15.439	30.807
Risconti attivi pluriennali:		
Consulenze emissione obbligazioni	1.357	3.301
Totale	308.450	204.417

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non sono presenti risconti attivi di durata residua superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che, nel semestre, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura del semestre è pari a euro 7.082.636 (euro 6.866.373 al 31 dicembre 2019).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante il semestre dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Patrimonio Netto	incrementi	decrementi	Patrimonio Netto
(Valori in Euro)	31/12/2019			30/06/2020
capitale sociale	1.000.000			1.000.000
riserva di rivalutazione L. 342/00				0
riserva legale	200.000			200.000
altre riserve	5.222	584	(7.736)	(1.930)
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(39.576)	7.704		(31.872)
utili (perdite) portati a nuovo	3.809.763	1.898.697		5.708.460
utili (perdite) dell'esercizio	1.890.964	207.978	(1.890.964)	207.978
Totale	6.866.373	2.114.963	(1.898.700)	7.082.636

Il capitale sociale della OSAI A.S. S.p.A. al 30 giugno 2020, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 1.000 azioni ordinarie da nominali euro 1.000 cadauna e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

La "Riserva legale" pari ad euro 200.000 risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

Le "Altre riserve" sono così dettagliate:

Altre riserve	30/06/20	31/12/19
(Valori in Euro)		
Riserva per utili su cambi non realizzati		7.733
Riserva da differenze di traduzione	(1.929)	(2.513)
Arrotondamenti	(1)	2
Totale	(1.930)	5.222

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Si ricorda che l'art.2426 comma 1, n. 11 bis stabilisce che la riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per finalità di cui agli artt. 2412, 2433,2442,2446be 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

Le informazioni richieste dall'art 2427 bis, comma 1 n.1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nel semestre sono riepilogate nella tabella sottostante:

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
<i>(Valori in Euro)</i>	
Valore di inizio esercizio	(39.576)
Decremento per variazione del Fair Value	10.137
Effetto fiscale differito	(2.433)
Totale	(31.872)

La voce "Utili/(Perdite) a nuovo" risulta movimentata per l'allocatione del risultato dell'esercizio precedente e gli effetti derivanti dalle scritture di consolidamento.

La riconciliazione tra il Patrimonio Netto e il Risultato di esercizio di OSAI A.S. S.p.A. e il Patrimonio Netto e il Risultato di esercizio del Gruppo viene fornita nel seguente prospetto di raccordo:

Raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato dell'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato dell'esercizio consolidato				
	Patrimonio Netto	Movimenti 2020	Risultato 2020	Patrimonio Netto
<i>(Valori in Euro)</i>	31/12/2019			30/06/2020
Bilancio civilistico OSAI A.S. S.p.A.	7.472.052	7.706	211.762	7.691.520
Elisione Valore Partecipazioni	(481.793)	624	(45.405)	(526.574)
Cessione cespiti infragruppo	(7.676)		(1.627)	(9.303)
Contabilizzazione leasing - IAS 17	52.996		(24.588)	28.408
Rettifiche operazioni Leaseback	(212.551)	26.140		(186.411)
Differenze cambi su elisioni intercompany	20	(41)		(41)
varie	43.325	17	41.695	85.037
Bilancio consolidato OSAI AS S.p.A.	6.866.373	34.446	181.837	7.082.636

Quote di pertinenza di terzi

Al 30 giugno 2020, non vi sono quote di patrimonio netto attribuibili agli Azionisti di minoranza nelle società consolidate.

Fondo per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 48.079 (euro 72.695 nel precedente esercizio). Nello schema che segue è riportata, ai sensi di quanto richiesto al punto 4 dell'art. 2427 cod. civ. la relativa movimentazione intervenuta nell'esercizio.

Variazione dei fondi per rischi ed oneri				
<i>(Valori in Euro)</i>	Saldo al	Accantonamento	Utilizzo 2020	Saldo al
	31/12/2019	2020		30/06/2020
2) per imposte anche differite	16.613		(10.476)	6.137
3) strumenti finanziari derivati passivi	52.082		(10.140)	41.942
4) altri	4.000		(4.000)	
Totale	72.695		(24.616)	48.079

Gli Strumenti finanziari derivati passivi, iscritti in bilancio per l'importo di euro 41.942, si riferiscono alle variazioni del Mark To Market di contratti di Interest Rate Swap accesi in relazione a finanziamenti accesi in capo alla controllante.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 2.366.624 (euro 2.200.162 nel precedente esercizio), tutti riferiti alla capogruppo.

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso del semestre, secondo quanto richiesto al punto 4 dell'art. 2427 C.C., trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	
<i>(valori in Euro)</i>	
Valore di inizio esercizio	2.200.162
Accantonamento dell'esercizio	234.705
TFR erogato nel periodo	(33.785)
Tfr destinato a Fondi di Previdenza	(31.672)
Imposta sostitutiva	(2.786)
Valore di fine esercizio	2.366.624

La posta in esame è caratteristica della sola legislazione italiana.

Le informazioni relative alla consistenza media del personale dell'esercizio in chiusura vengono fornite nella parte della Nota Integrativa dedicata alle "Altre Informazioni".

Debiti

I Debiti ammontano complessivamente a euro 31.661.552 (euro 32.973.655 al 31 dicembre 2019).

Le variazioni intervenute sulla posta in oggetto sono evidenziate nel prospetto seguente.

Debiti	valore 31/12/19	variazione	valore 30/06/20
<i>(Valori in Euro)</i>			
obbligazioni	3.500.000	(1.500.000)	2.000.000
debiti verso banche	15.473.727	1.240.840	16.714.567
debiti verso altri finanziatori	795.334	(51.623)	743.711
acconti	5.146.315	(741.643)	4.404.672
debiti verso fornitori	4.729.072	(385.517)	4.343.555
debiti tributari	871.989	(213.633)	658.356
debiti v/so Istituti previdenza sociale e sicurezza sociale	459.985	65.783	525.768
altri debiti	1.997.233	273.690	2.270.923
Totale	32.973.655	(1.312.103)	31.661.552

La voce "Obbligazioni" è pari a euro 2.000.000 (euro 3.500.000 al 31 dicembre 2019).

Tale voce è così dettagliata:

- Minibond OSAI A.S. S.p.A. TM 3,80% 20/07/2022 emesso dalla società per un valore massimo nominale complessivo di euro 1.700.000 costituito da 34 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 50.000. Il Minibond è stato emesso il 20/07/2018 scadenza massima 20/07/2022. L'interesse è calcolato al tasso fisso nominale annuo del 3,80% per le prime due scadenze semestrali, successivamente al tasso variabile nominale annuo del 3,50% maggiorato dell'euribor 3 mesi con floor 3,80%; valore residuo al 30 giugno 2020 euro 1.000.000;
- Prestito obbligazionario non convertibile in azioni di euro 1.000.000 costituito da un'obbligazione di valore nominale di euro 1.000.000; durata 3 anni (dall'11 settembre 2019 all'11 settembre 2020), tasso d'interesse pari al tasso fisso nominale annuo del 2,70%; valore residuo al 30 giugno 2020 euro 1.000.000.

I "Debiti vs. altri finanziatori" complessivamente pari a euro 743.711 sono così costituiti:

- per euro 712.975 dal valore derivante dalla contabilizzazione in base al metodo finanziario dei contratti di leasing

- in essere e di ammontare significativo;
- per euro 30.736 da finanziamenti Findomestic.

Nel corso dei primi mesi del 2020 sono stati perfezionati e/o sostituiti finanziamenti bancari con la nuova garanzia di Stato con un ulteriore allungamento della durata dell'indebitamento.

Si specifica che la controllante, nel corso del 2020 ha chiesto ed ottenuto le moratorie - concesse dalla normativa bancaria correlate alla crisi da Covid-19 - per buona parte dei finanziamenti e dei leasing in essere. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

La voce "Acconti" si riferisce ad anticipi fatturati a clienti, relativi a forniture di macchinari in corso di costruzione ed evidenzia un decremento di 742 migliaia di euro.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali resi e abbuoni e si riferiscono principalmente a debiti per fornitura di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e materiali tecnici di manutenzione, prestazioni di servizio e lavorazione esterne; hanno subito un decremento di 386 migliaia di euro.

I "Debiti tributari" sono rappresentati dai seguenti importi:

Debiti tributari (Valori in Euro)	valore 31/12/19	variazione	valore 30/06/20
Debiti IRES e IRAP	107.393	(2.047)	105.346
Debiti verso erario per ritenute	318.006	32.091	350.097
Debiti verso erario svizzero per IVA	41.930	(41.930)	
Debiti verso erario per irregolari versamenti	381.848	(178.935)	202.913
Debiti per imposte sul reddito società estere	6.487	(6.487)	
Debiti verso erario per IVA	16.211	(16.211)	
Debiti verso erario diversi	114	(114)	
Totale	871.989	(213.633)	658.356

I "Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale" includono le posizioni a debito nei confronti dei vari Enti assistenziali.

Gli "Altri Debiti" sono rappresentati principalmente da debiti verso personale per ferie e per gli elementi retributivi ad esigibilità differita per euro 1.837 mila e da debiti verso azionisti per dividendi per euro 374 mila.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari ad euro 421.379 (euro 492.415 al 31 dicembre 2019).

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente:

Ratei e risconti passivi (Valori in Euro)	valore 31/12/19	variazione	valore 30/06/20
ratei passivi	88.925	35.273	124.198
risconti passivi	332.454	35.763	368.217
Totale	421.379	71.036	492.415

Di seguito viene riportato, secondo quanto previsto al punto 7 dell'art. 2427 cod. civ. un dettaglio dei principali ratei e risconti passivi.

Dettaglio ratei e risconti passivi (Valori in Euro)	30/06/2020
Ratei passivi	
interessi passivi bancari	19.034
interessi passivi su obbligazioni	37.620
interessi passivi diversi	1.285
consulenze legali amministrative	15.093
compensi commerciali	14.553
altri	36.614
Totale	124.198
Risconti passivi	
su ricavi di competenza esercizi precedenti	367.842
su contratti di manutenzione	374
Totale	368.216
Totale complessivo	492.415

IMPEGNI, GARANZIA E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO – VALORE DELLA PRODUZIONE

I commenti sull'andamento generale dei ricavi e dei costi sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato.

Ricavi

L'ammontare dei ricavi di vendita conseguiti nel semestre, ripartito per mercato nazionale ed estero, trova sintesi nel prospetto sotto riportato in ossequio a quanto richiesto al punto 10 dell'art. 2427 codice civile.

Suddivisione per area geografica (Valori in euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Italia	1.235.609	4.343.232	(3.107.623)
Europa	3.869.185	4.582.948	(713.763)
Resto del mondo	6.014.222	5.234.339	779.883
Totale	11.119.015	14.160.519	(3.041.503)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi nel corso del primo semestre 2020 sono stati pari a euro 346 mila di cui euro 332 mila relativi a contributi in conto esercizio di competenza della società controllante.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che il Gruppo non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

CONTO ECONOMICO – COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito il dettaglio dei costi di produzione:

Costi della produzione	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
(Valori in euro)			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.201.096	7.638.150	(3.437.054)
Per servizi	3.521.713	5.194.426	(1.672.713)
Per godimento di beni di terzi	362.072	261.179	100.893
Per il personale	5.586.493	5.376.903	209.590
Ammortamenti e svalutazioni	968.234	965.003	3.231
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(189.530)	39.656	(229.186)
Oneri diversi di gestione	79.456	125.075	(45.619)
Totale	14.529.534	19.600.392	(5.070.858)

Spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce comprende principalmente gli acquisti legati alla produzione dei macchinari, oggetto dell'attività della società.

Nel primo semestre 2020 tale voce evidenzia una significativa riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (- euro 3.437.054) dovuta al rallentamento delle attività causato dalla pandemia. Si rimanda a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione sull'andamento del Conto economico nel periodo per maggiori dettagli.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 3.521.713 (euro 5.194.426 del semestre precedente) ed evidenziano una riduzione di euro 1.672.713 dovuta al rallentamento delle attività causato dalla pandemia che ha generato un minor ricorso alle lavorazioni esterne e al personale esterno (rispettivamente -euro 1.163 mila e - euro 308 mila) e minori costi per trasferte del personale (- euro 209 mila) in parte compensate da un incremento delle spese per consulenze legate all'operazione di quotazione.

Costo per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi evidenziano un incremento di euro 101 mila imputabile principalmente all'aumento dei canoni d'uso del software e dei canoni di noleggio auto e attrezzature (rispettivamente euro 13 mila e euro 84 mila).

Costo del personale

Costi del personale	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
salari e stipendi	4.042.638	3.889.702	152.936
oneri sociali	1.238.492	1.171.920	66.572
trattamento di fine rapporto	234.705	215.707	18.998
altri costi	70.658	99.574	(28.916)
Totale	5.586.493	5.376.903	209.590

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2020 è composto da n. 176 dipendenti così suddivisi:

Dipendenti	
Qualifica	N° medio
dirigenti	6
quadri	4
impiegati	138
operai	25
altri	2
Totale	176

CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Di seguito viene riportata la suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari iscritti nel conto economico di cui al punto 12 dell'art. 2427 codice civile.

Interessi ed oneri finanziari	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
su debiti verso banche	185.744	187.525	(1.781)
su prestiti obbligazionari	62.359	29.852	32.507
commissioni	94.738	69.319	25.419
su leasing	13.907	2.650	11.257
su altri debiti	23.409	49.618	(26.209)
Totale	380.157	338.964	41.193

Utili e perdite su cambi

Tale voce accoglie sia gli utili che le perdite di cambio generatesi in occasione dei pagamenti effettuati e/o ricevuti nell'esercizio in relazione alle attività e passività in valuta estera, sia le differenze originatesi a seguito dell'iscrizione in bilancio delle stesse al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel presente conto confluiscono anche le differenze derivanti dalle elisioni di conto economico relative alle operazioni infragruppo. Il conto evidenzia un saldo di euro 5.310 contro euro 2.773 del semestre precedente con una diminuzione di euro 781.

Imposte del periodo

La voce è composta da imposte correnti con segno positivo per euro 28 mila, in considerazione del credito IRAP per Euro 58 mila sul bilancio della controllante a seguito dell'annullamento del primo acconto IRAP stabilito dal Governo italiano post pandemia COVID-19, dal rigiro di imposte anticipate attive con effetto positivo per euro 12 mila, dal giroconto di imposte differite passive con effetto positivo per euro 9 mila e da imposte relative ad esercizi precedenti con effetto negativo per euro 2 mila. Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES ed IRAP vigenti, rispettivamente

del 24% e del 3,9%.

Il Gruppo non ha accantonato imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
OSAI A.S. Spa - Bond TM 3,80%	1	Bond riservato ad investitori istituzionali	Rimborso del debito, pagamento interessi	n/d	Emesso il 20/07/2018, durata anni 3 di cui 1 di preammortamento, massimo 1.700.000 Euro
OSAI A.S. Spa -Obbligazioni 2,70% Osai S.p.A. 2019-2020	1	Bond riservato ad investitori istituzionali	Rimborso del debito, pagamento interessi	n/d	Emesso il 11/09/2019, durata 12 mesi

Operazioni con parti correlate

In linea generale si può affermare che le operazioni effettuate con parti correlate, in particolare le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Per i dettagli dei rapporti intercompany si fa riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

L'Organo Amministrativo

Ferrero Mirella

Giorza Virgilio

Benetti Fabio

Bassino Margherita